



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2008

# RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2008

## i servizi gestiti

L'ASSM è una *multiutility* di medie dimensioni (capitale sociale 27.020.200 euro; circa 17.000.000 euro di fatturato; partecipazione del Comune di Tolentino e, in quote minime, di altri 5 Comuni limitrofi), che svolge i seguenti servizi: *elettricità (produzione, distribuzione e vendita), gas metano (distribuzione), calore, servizio idrico integrato (acqua potabile - fognature - depurazione), trasporti, parcheggi, farmacia, terme, acqua minerale*. La società esprime il suo *core business* in primo luogo nella produzione di energia elettrica e in secondo luogo nei servizi a rete - energia elettrica/metano/servizi idrici; sviluppa inoltre sinergie ed efficienza tramite l'impiego della propria struttura organizzativa anche in altri servizi (illuminazione pubblica e servizio calore, trasporti urbani e parcheggi, terme, farmacia), di utilità per la comunità locale ed il Comune di Tolentino.

## i rischi e le incertezze

L'attuale situazione gestionale della società presenta **rischi ed incertezze** dovute a:

*fattori esterni*. Il contesto normativo e regolamentare con particolare riferimento all'avanzato processo di liberalizzazione dei servizi pubblici penalizza fortemente le imprese di dimensioni medio-piccole, mentre favorisce le aggregazioni che, negli ultimi anni, hanno costituito il motivo dominante delle operazioni societarie del panorama italiano di settore. In tal senso, le problematiche di ASSM sono comuni ad un numero molto limitato di altre realtà nazionali tanto da costituire ormai casi anomali: per essi, la contrazione delle tariffe nelle attività di distribuzione di energia elettrica e metano, dovuta all'intervento dell'Autorità di settore, nonché la piena apertura del mercato libero nelle attività di vendita dei prodotti energetici, ha determinato una rilevante riduzione dei margini operativi in tali settori, accompagnata da una richiesta di miglioramento della qualità di servizio da parte delle Autorità di settore e degli utenti, tale da comportare aumenti di costi di struttura ad impatto tanto maggiore quanto minori risultano le dimensioni aziendali. Tra i rischi esogeni occorre altresì considerare quello legato ad eventi naturali quali il verificarsi, negli anni di intensa siccità, di una forte riduzione della produzione degli impianti idroelettrici che rappresentano una essenziale fonte di reddito per la società.

*fattori interni*. Le caratteristiche di azienda multiservizi espresse dall'ASSM per contrapporsi alle limitate dimensioni di scala tramite impiego sinergico delle proprie risorse e ripartizione dei costi fissi su più settori di attività presentano d'altra parte elementi di rischio dovuti alla disuniformità tra i servizi svolti: il comparto "cura e benessere" comprendente terme, acqua minerale e farmacia, che segue logiche "di mercato" non allineate con quelle dei servizi pubblici propriamente detti; la permanenza di alcuni settori in perdita strutturale (trasporti pubblici) o contingente (servizio idrico), la scarsa redditività dei servizi di utilità per la comunità locale (gestione degli impianti di illuminazione pubblica e di produzione calore degli edifici aziendali) concorrono a rendere critico l'equilibrio economico della gestione complessiva determinando sostanzialmente un pareggio del risultato di esercizio, condizionatamente al raggiungimento di un livello medio di produzione degli impianti idroelettrici.

Sul fronte delle *incertezze e rischi finanziari*, risulta evidente la difficoltà di reperire sufficienti risorse di autofinanziamento da utilizzare per gli investimenti nel settore della produzione di energia elettrica, da considerarsi il vero *core business* aziendale, e negli altri settori ad alto contenuto tecnologico, pur necessari al mantenimento della qualità dei servizi: ne consegue il ricorso a finanziamenti a breve-lungo termine e progressivo indebitamento comportante riflessi negativi sul conto economico aziendale.

Allo scopo di ridurre l'impatto dei rischi sopra descritti sono state condotte e si stanno intraprendendo opportune **azioni di mitigazione** intese a ridurre i rischi residui, pur presenti per la loro componente strutturale.

Le azioni già compiute in tal senso possono così essere compendiate:

- *partecipazione a società di vendita gas-energia elettrica*: dopo l'affidamento alla partecipata *Prometeo SpA* dell'attività di vendita del gas e a seguito dell'apertura del libero mercato a tutti gli utenti elettrici, si ha l'intendimento di conferire alla medesima società anche l'attività di vendita dell'energia elettrica. La prerogativa determinante posseduta da Prometeo, che rende prevedibile un suo positivo sviluppo, è la capacità, per dimensioni di bacino d'utenza e per composizione societaria (Edison è dotata di propria produzione in entrambi i settori energetici), di approvvigionarsi sul libero mercato a prezzi competitivi e di poter praticare agli utenti convenienti offerte "dual fuel";
- *partecipazione ad una società territoriale per la gestione del servizio idrico integrato ex L. 36/94*. Nel corso del 2003 ASSM ha costituito, unitamente ad ASSEM SpA di San Severino M. e Valli Varanensi SpA di Camerino una società consortile a r.l. e quote paritarie di partecipazione (UNIDRA), che ha già ricevuto formalmente (anche se la fase operativa ha tardato ad avviarsi) l'affidamento della gestione del S.I.I. dall'A.T.O. 3 per una parte del territorio: nel dicembre 2007 le tre società hanno ceduto completamente le loro partecipazioni ai Comuni del territorio affidato ad UNIDRA in modo da rendere legittimo l'affidamento in house del servizio idrico da parte dell'ATO, al termine del periodo transitorio. UNIDRA, che avvierà la gestione nel corso del 2009, intende concedere in sub-affidamento la gestione operativa del servizio ad ASSM, ASSEM e Valli Varanensi.
- *partecipazione alla società di servizi MARCHE Servizi s.c. a r.l.*. Nel corso del 2006 si è però concluso un progetto regionale di ampio respiro cui hanno partecipato alcune tra le società pubbliche marchigiane ancora prive di partners industriali extra-regionali e cioè: APM di Macerata, ASSM di Tolentino, ASSEM di San Severino M., ATAC di Civitanova M., Multiservizi di Ancona (derivante dalla fusione di Gorgovivo e CISco Acque), Tennacola di S. Elpidio a Mare: il progetto ha portato ad una prima fase aggregativa tramite la costituzione di una società consortile di servizi, la MARCHE Servizi s.c. a r.l. che dovrà realizzare un processo graduale di aggregazione di funzioni accomunabili attraverso la traslazione nella condivisa società consortile di attività, funzioni o altre parti comuni delle rispettive attività gestionali (ad esempio: gestione amministrativa e contabile, gestione paghe del personale, centrale acquisti e appalti, affari legali e contenzioso, gestione polizze assicurative, controllo di gestione, condivisione del SW e gestione centralizzata dei sistemi HW fatturazione, centro studi e ricerche, progettazione e direzione lavori, certificazione di qualità, sicurezza e privacy, laboratorio di analisi).

Sono state avviate ulteriori iniziative:

- per quanto riguarda i *servizi a rete* (distribuzione di energia elettrica e gas metano, servizio idrico): in considerazione della progressiva riduzione dei margini determinata dall'Autorità e della difficoltà di cessione dell'attività a terzi, è stato avviato il progetto per l'integrazione dell'ASSM con l'ASSEM SpA di San Severino Marche, con l'obiettivo immediato di perseguire un'ottimizzazione organizzativa e poter affrontare con maggiore efficienza i complessi adempimenti richiesti dall'Autorità di settore; a medio termine di conseguire una riduzione dei costi ed un'estensione dell'attività fornendo servizi ad altre realtà limitrofe (Offida, Ussita ecc.).
- nel settore della *produzione idroelettrica*: verrà perseguito il potenziamento produttivo ricercando possibilità di sfruttamento di condizioni favorevoli nell'ambito della rete acquedottistica per realizzazione di nuove centrali di piccola taglia, la prima delle quali è già entrata in servizio a fine 2008 presso la sorgente di Valcimarra; in secondo luogo sono stati già

approvati progetti definitivi per il potenziamento delle centrali esistenti di Ributino e Pianarucci che potranno fruire dei certificati verdi; è infine in corso un progetto di realizzazione di una centrale di cogenerazione in società con la Cartiera Tolentino srl e si proseguirà con la sperimentazione in impianti fotovoltaici dopo il primo impianto pilota di Ributino. I relativi investimenti, alcuni dei quali di notevole entità, esigono una severa verifica di compatibilità finanziaria identificando le giuste priorità.

- *nel settore termale*: le prospettive del servizio termale, inteso l'obiettivo di progressivo aumento dei ricavi nei settori di eccellenza dell'attività (medicina dello sport, diagnostica specialistica) e di riduzione dei costi tramite efficientamento delle risorse umane, sono legate al proposito di rilancio e valorizzazione delle aree circostanti il polo termale. Con tale obiettivo è di prossimo avvio un progetto industriale, da affidare ad un advisor qualificato e da svilupparsi congiuntamente con l'Amministrazione comunale, che individui uno o più partners privati interessati ad un'ipotesi di potenziamento delle infrastrutture tale da utilizzare, oltreché le strutture termali, la struttura dell'Hotel Marche, di proprietà regionale, l'attuale area dello stabilimento di imbottigliamento di proprietà ASSM e i terreni (circa 4 ettari) di proprietà comunale e da essere contraddistinto da un'accentuata connotazione di salvaguardia dei valori ambientali esistenti.

## il personale e l'ambiente

Il *personale aziendale*, data la varietà e la disomogeneità dei servizi svolti, si presenta estremamente composito: basti pensare che i contratti di lavoro gestiti sono ben 6.

L'organico complessivo oscilla numericamente nel corso dell'anno in funzione delle assunzioni stagionali relative al comparto termale e risulta mediamente pari a circa 94 unità; mentre per gli altri comparti, il rapporto di lavoro è totalmente a tempo determinato, ad eccezione di estemporanee assunzioni a tempo determinato dovute ad assenza prolungata di personale con diritto al mantenimento del posto, il settore termale impiega personale stagionale nei comparti tradizionali delle cure inalatorie che conservano i diritti contrattuali di assunzione nelle successive stagioni.

Tali condizioni creano un'evidente complessità nella gestione della sicurezza ed igiene del lavoro, richiedendo formazioni ricorrenti e qualificate notevolmente diversificate per ciascun nucleo di dipendenti in relazione alle valutazioni del rischio proprio dell'attività svolta: particolarmente impegnativa risulta l'informazione e la formazione nei settori operativi della distribuzione di energia elettrica e del metano, nonché delle diverse branche del servizio idrico (acqua potabile, fognatura, depurazione).

Negli ultimi vent'anni non si sono peraltro registrati morti sul lavoro né infortuni di eccezionale gravità; in particolare, nell'esercizio 2008 si sono determinati n. 4 infortuni, 3 dei quali di tipo "aspecifico" rispetto alla tipologia di attività svolta dagli infortunati (distorsione alla caviglia per tre dipendenti appartenenti ai servizi acqua potabile, trasporti pubblici, Terme per un periodo complessivo di assenza per infortunio pari a 130 giorni), mentre un solo infortunio ha riguardato il settore elettrico ma con esiti estremamente lievi date le protezioni adottate (abbagliamento da arco elettrico che ha comportato n. 2 giorni di assenza per infortunio). Infine non si sono registrati addebiti nei confronti della società in ordine a malattie professionali dei dipendenti.

Si forniscono altresì informazioni circa le problematiche ambientali che la società si trova ad affrontare.

I rischi ambientali più direttamente connessi all'attività aziendale sono rappresentati dall'attività di depurazione delle acque reflue svolta tramite un complesso impianto che recapita il suo scarico ad un corso d'acqua superficiale (fiume Chienti) e che quindi, in caso di disfunzione del processo depurativo, è suscettibile di procurare inquinamento del corpo fluviale medesimo. L'impianto è peraltro dotato di sistemi di controllo accurati e di personale specializzato nella conduzione: ciò ha consentito di non incorrere in episodi di danno ambientale e di sanzionamento da parte degli enti di controllo.

La società non svolge attività tali da provocare emissioni di gas serra di particolare rilievo: l'esercizio degli impianti di produzione calore degli edifici comunali, tutti alimentati a metano, viene svolto con particolare attenzione al controllo periodico della combustione e quindi al contenimento delle emissioni.

Le politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti seguono la normativa vigente.

La produzione di energia elettrica è completamente orientata alle energie rinnovabili (idroelettrica, fotovoltaica) con acquisizione dei certificati verdi in occasione di investimento. Inoltre la società partecipa ad iniziative locali per l'incentivazione del risparmio energetico.

## gli avvenimenti rilevanti dell'esercizio 2008

Gli avvenimenti di particolare rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio 2008 sono così sintetizzabili, in successione di data:

- In data 5 giugno 2008, a causa di un'immissione di acqua da un pozzo privato, si è verificato l'inquinamento di un settore dell'acquedotto comunale di Tolentino gestito dall'ASSM: l'episodio produce manifestazioni morbose a circa 100 utenti e provoca attacchi alla dirigenza ed al Consiglio di Amministrazione dell'ASSM fino all'istituzione di una commissione d'inchiesta nell'ambito del Consiglio comunale. Da parte sua l'ASSM denuncia il fatto alla Procura della Repubblica che apre un'indagine giudiziaria.
- In data 17 giugno 2008 il Consiglio di Amministrazione dell'ASSM illustra alla Giunta comunale il proprio programma strategico pluriennale, comprendente operazioni societarie quali l'aggregazione con l'ASSEM SpA di San Severino Marche per la gestione dei servizi a rete e la ricerca di un socio privato con la creazione di una joint venture pubblico – privata per la valorizzazione del polo termale, nonché importanti investimenti nel settore della produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica.
- In data 2 luglio 2008, a seguito delle delibere assunte dalla Giunta comunale di Tolentino e dal Consiglio di Amministrazione ASSM, è stato sottoscritto dalle parti il nuovo contratto di servizio per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione comunali: il nuovo contratto, del tipo "full service", prevede, oltre che la fornitura dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti e tutte le attività richieste per l'esercizio e la manutenzione degli impianti medesimi, l'elaborazione, in collaborazione degli uffici tecnici comunali, di un piano regolatore per l'illuminazione pubblica basato su un programma di risparmio energetico.
- Per effetto della costituzione della Contram Mobilità s.c.p.a., società mista a capitale pubblico-privato ex L.R. 45/98, quest'ultima società, con decorrenza 1 settembre, è subentrata ad ASSM nel servizio di trasporto pubblico extraurbano, consistente nella linea Tolentino – Serrapetrona: il subentro ha comportato la cessazione di un dipendente a tempo determinato in servizio all'ASSM e non ha comportato variazioni apprezzabili al bilancio di settore in quanto i ricavi ed costi relativi al trasporto extraurbano risultavano sostanzialmente equivalenti.
- In data 17 settembre 2008, a seguito delle delibere assunte dalla Giunta comunale di Tolentino e dal Consiglio di Amministrazione ASSM, è stato sottoscritto dalle parti il nuovo contratto di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento cittadine che, ad ampliamento del precedente contratto, affida all'ASSM anche la gestione a pagamento dei tre parcheggi di struttura disposti "a cintura" del centro storico e fino ad allora gestiti direttamente dal Comune con accesso gratuito.
- Il D.L.29/11/2008 n.185, convertito con modifiche dalla legge 28/1/2009 n.2 (c.d. *decreto anti crisi*), ha permesso la facoltà di rivalutare i beni immobili aziendali. A fine esercizio, in deroga all'art.2426 cc, si è ritenuto opportuno procedere alla revisione del valore dei fabbricati in essere al 31.12.2007 e posseduti al 31.12.2008.  
La rivalutazione, che per scelta opera ai soli effetti civili, interviene sul costo storico d'acquisto e sul relativo fondo d'ammortamento: così operando si mantiene inalterata la

durata originaria del processo d'ammortamento; interessa l'intera categoria dei fabbricati aziendali, utilizzati esclusivamente come strumentali per l'attività d'impresa, adibiti a: sede amministrativa, sede operativa, centrali idroelettriche, stabilimenti termali, opificio per l'imbottigliamento dell'acqua minerale, cabine elettriche e di decompressione del gas metano, depurazione delle acque reflue, escludendo i terreni, gli impianti non strettamente pertinenti al fabbricato e i beni mobili in essi contenuti.

La rivalutazione si basa sul Metodo del Costo vale a dire sul costo che si verrebbe a sostenere per rimpiazzare un bene con uno nuovo avente le stesse caratteristiche ed utilità di quello da sostituire, svalutato per il deterioramento fisico e l'obsolescenza funzionale. Il valore che deriva dalla rivalutazione in ogni caso non può essere superiore al valore economico del bene attribuibile secondo il *valore corrente* determinato secondo quotazioni di mercato e in base alla consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica d'utilizzazione del fabbricato nell'impresa (art.11 del DL). Al fine di determinare i nuovi valori con i criteri sopra indicati, è stata incaricata una Società indipendente, i cui risultati sono i seguenti:

settore	Costo storico dei fabbricati	Costo storico rivalutato	Diff.costo storico	Fondo ammortamento	Fondo Amm. Rivalutato	Differenza Fondo amm.
EP	406.565	502.006	95.441	51.837	64.006	12.169
EL	570.217	866.464	296.248	86.042	137.544	51.503
GM	61.822	112.564	50.742	21.844	40.564	18.720
DE	297.788	315.923	18.135	36.849	39.923	3.074
TE	1.731.037	3.300.494	1.569.456	351.138	669.494	318.356
AM	113.766	260.854	147.088	20.744	49.854	29.110
SG	1.346.655	1.845.567	498.912	179.624	246.567	66.943
Totale	4.527.850	7.203.871	2.676.021	748.076	1.247.951	499.875

A seguito di tali risultati si determinano i seguenti incrementi patrimoniali:

Differenza costo storico	Differenza Fondo amm.	Saldo di rivalutazione
2.676.021	499.875	2.176.146

In base al comma 18 dell'art. 15 del D.L.185/2008, il Saldo di rivalutazione, così come sopra determinato, deve essere imputato o al capitale o accantonato in apposita riserva designata con gli estremi della norma che l'ha reso possibile, con esclusione di ogni diversa utilizzazione.

Può essere ridotta solo con l'osservanza dei commi 2 e 3 dell'art.2445 cc (riduzione volontaria del capitale sociale); in caso di suo utilizzo per la copertura di perdite non si potranno distribuire utili ai soci finché essa non venga reintegrata o ridotta nella stessa misura a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria.

Da ultimo si segnala che avendo scelto di far valere la rivalutazione solo ai fini civili, tale riserva non è in sospensione d'imposta, in pratica sarà sottoposta a tassazione in caso di sua distribuzione ai soci e in tale ipotesi le imposte differite saranno decurtate direttamente dalla riserva (principio contabile OIC 25).

## L'andamento della gestione e l'analisi per singoli servizi

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2008 rileva un utile netto pari ad **€ 200.434** quale risultato d'esercizio complessivo. Gli investimenti realizzati nell'esercizio sono stati pari ad **€ 2.096.239**.

La tabella che segue confronta i dati produttivi e di vendita realizzati nel 2008 con quelli dell'esercizio 2007.

<b>Dati sulla produzione e vendita dei servizi</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Bilancio 2006</b>	<b>Bilancio 2007</b>	<b>Bilancio 2008</b>
<b>ELETTRICITÀ</b>				
Energia prodotta	MWh	21.921	4.929	16.954
Energia prodotta da imp. Fotovoltaico	MWh			21
Energia immessa in rete	MWh	108.605	108.715	107.339
Energia ceduta ad altre reti di distribuzione	MWh	104	118	68
Energia distribuita	MWh	104.013	103.622	107.339
Energia venduta al mercato vincolato / tutelato	MWh	61.752	55.768	38.482
Energia venduta al mercato della salvaguardia <sup>(1)</sup>	MWh		8.011	4.489
Energia venduta al mercato libero <sup>(2)</sup>	MWh			6.419
Potenza contrattuale impegnata	kW	65.101	66.221	60.161
<b>GAS METANO</b>				
Gas metano immesso in rete	mc/1000	10.275,21	10.047,24	9.616,87
<b>CALORE</b>				
Impianti gestiti	n.	59	61	61
<b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>				
Acqua potabile erogata	mc/1000	1.822,17	1.832,16	1.789,26
Reflui collettati in fognatura	mc/1000	1.695,69	1.708,89	1.611,54
<b>TRASPORTI</b>				
Passeggeri trasportati	n.	205.681	154.372	156.647
<b>PARCHEGGI</b>				
Posti auto gestiti	n.	511	511	511
<b>TERME</b>				
Prestazioni convenzionate	n.	209.072	206.214	208.134
Prestazioni a pagamento	n.	50.542	50.601	47.842
Prestazioni M. d. S.	n.	23.496	23.386	24.000
Curanti	n.	32.063	32.198	34.212
<b>FARMACIA</b>				
Ricette SSN trattate	n.	30.914	32.615	33.508
<b>ACQUA MINERALE</b>				
Acqua minerale prodotta	Litri	235.796	192.304	145.732
Acqua minerale fatturata	Litri	240.436	189.222	147.156

<sup>(1)</sup> Il servizio della salvaguardia è stato transitoriamente effettuato dalle aziende distributrici dal 1° luglio 2007 al 30 aprile 2008

<sup>(2)</sup> La vendita al mercato libero è iniziata dal 1° maggio 2008

Nel prospetto riepilogativo che segue sono raffrontati i risultati dell'esercizio 2008 con quelli relativi al 2007, dettagliati per ciascuna gestione.

## RIEPILOGO SINTETICO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA 2008

		Gestione industriale	Gestione finanziaria	Rettifiche attività	Gestione straordinaria	Risultato pre imposte	Imposte	utile o (perdita)
EL PR	<b>Bilancio 2008</b>	<b>711.522</b>	<b>-78.230</b>	<b>0</b>	<b>-37389</b>	<b>595.903</b>		
	Bilancio 2007	-339.923	-51.592	0	31.417	-394.410		
	Scostamento	1.085.757	-26.638	0	-68.806	990.313		
EL DI	<b>Bilancio 2008</b>	<b>259.722</b>	<b>-101.035</b>	<b>0</b>	<b>70.290</b>	<b>228.977</b>		
	Bilancio 2007	-34.663	-67.073	0	* 1.104.279	* 1.002.543		
	Scostamento	294.385	-33.962	0	-1.033.989	-773.566		
GM	<b>Bilancio 2008</b>	<b>300.561</b>	<b>4.090</b>	<b>0</b>	<b>113</b>	<b>304.764</b>		
	Bilancio 2007	376.117	47.233	0	-3.803	419.547		
	Scostamento	-75.556	-43.143	0	3.916	-114.783		
CA	<b>Bilancio 2008</b>	<b>6.648</b>	<b>-10.145</b>	<b>0</b>	<b>-2.329</b>	<b>-5.826</b>		
	Bilancio 2007	-14.882	-8.186	0	0	-23.068		
	Scostamento	21.530	-1.969	0	-2.329	17.242		
SII	<b>Bilancio 2008</b>	<b>-197.622</b>	<b>-153.955</b>	<b>-2.500</b>	<b>-12.587</b>	<b>-366.664</b>		
	Bilancio 2007	-462.410	-125.674	-3.638	49.475	-542.247		
	Scostamento	264.788	-28.281	1.138	-62.062	175.583		
TR	<b>Bilancio 2008</b>	<b>-192.846</b>	<b>-33.903</b>	<b>0</b>	<b>9.702</b>	<b>-217.047</b>		
	Bilancio 2007	-213.234	-20.083	-684	42.955	-191.046		
	Scostamento	20.388	-13.820	684	-33.253	-26.001		
PA	<b>Bilancio 2008</b>	<b>109.775</b>	<b>-123</b>	<b>0</b>	<b>143</b>	<b>109.795</b>		
	Bilancio 2007	58.194	-68	0	273	58.399		
	Scostamento	51.581	-55	0	-130	51.396		
TE	<b>Bilancio 2008</b>	<b>45.165</b>	<b>-46.339</b>	<b>0</b>	<b>617</b>	<b>-557</b>		
	Bilancio 2007	-141.421	-40.799	0	19.692	-162.528		
	Scostamento	186.586	-5.540	0	-19.075	161.971		
FA	<b>Bilancio 2008</b>	<b>-9.963</b>	<b>-3.665</b>	<b>0</b>	<b>-3.955</b>	<b>-17.583</b>		
	Bilancio 2007	4.814	-2.552	0	1.015	3.277		
	Scostamento	-14.777	-1.113	0	-4.970	-20.860		
AM	<b>Bilancio 2008</b>	<b>-97.136</b>	<b>-6.137</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>-103.270</b>		
	Bilancio 2007	-152.459	-6.696	0	118	-159.037		
	Scostamento	55.323	559	0	-115	55.767		
SG	<b>Bilancio 2008</b>	<b>2.274</b>	<b>-169</b>	<b>0</b>	<b>-2.105</b>	<b>0</b>		
	Bilancio 2007	-1.680	100	0	1.580	0		
	Scostamento	3.954	-269	0	-3.685	0		
ASSM	<b>Bilancio 2008</b>	<b>938.100</b>	<b>-429.611</b>	<b>-2.500</b>	<b>22.503</b>	<b>528.492</b>	<b>-328.058</b>	<b>200.434</b>
	Bilancio 2007	-955.859	-275.390	-4.322	* 1.247.001	* 11.430	-194.696	-183.539
	Scostamento	1.893.959	-154.221	1.822	1.224.498	517.062	-133.089	383.973

NB. Per gestione industriale s'intende la differenza tra valore e costi della produzione (come indicato sul conto economico).

\* Il risultato 2007 è anomalo per la sopravvenienza attiva da fondo rischi (€ 1.137.676) dovuta alla conclusione positiva di un'annosa causa con l'Amministrazione finanziaria

I fattori che hanno influito maggiormente sull'andamento economico – gestionale dell'azienda nel corso dell'esercizio 2008, sono, in sintesi, qui di seguito riportati e commentati anche mediante l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio 2007.

### **servizio elettricità / produzione**

Nell'esercizio 2008 la produzione d'energia elettrica da fonte idroelettrica, che nel 2007 aveva fatto registrare il minimo storico degli ultimi 30 anni (4.929.000 KWh contro un valore medio degli ultimi 20 anni pari a 20.000.000 KWh) a causa dell'andamento climatico particolarmente siccitoso, è ritornata a valori prossimi a quelli medi con 16.999.240 KWh. Di conseguenza i ricavi dalla vendita al GSE dell'energia prodotta sono stati pari a € 1.797.477, di poco inferiori al 2006 (€ 1.861.906); a questi si aggiungono i ricavi da produzione fotovoltaica pari a € 9.523 (per 21.000 KWh prodotti) e da certificati verdi pari a € 20.365. La gestione chiude con il risultato utile di € 595.903, di poco inferiore a quello del 2006 (€ 614.745).

### **servizio elettricità/distribuzione**

Con l'esercizio 2008 l'Autorità del settore energia elettrica e gas (AEEG) ha dato inizio al *nuovo periodo regolatorio 2008-2011* per le tariffe elettriche, che riduce ulteriormente i margini, già estremamente contenuti, per le imprese distributrici.

Al fine di analizzare la situazione della gestione, occorre tener conto che l'ASSM, per le sue dimensioni (numero di utenti minori di 100.000), può esercitare sia l'attività di distribuzione che quella di vendita all'utenza della "maggior tutela" nonché sul libero mercato.

I prospetti seguenti mostrano, in confronto con l'esercizio 2007, i **quantitativi d'energia distribuita e venduta**:

#### Attività di DISTRIBUZIONE dell'energia elettrica

Tipologia d'utenza	Energia in MWh		
	2008	2007	Var. %
Autoconsumi BT	782,29	1.562,96	-49,95%
Autoconsumi MT	2.002,10	2.021,10	-0,94%
Usi domestici	18.206,02	18.450,67	-1,33%
Illuminazione pubblica	3.223,24	3.324,60	-3,05%
Usi diversi BT	24.104,14	23.305,46	3,43%
Usi diversi MT	59.021,05	54.838,60	7,63%
Cessioni ad altre reti di distribuzione	67,93	118,33	
<b>Totale</b>	<b>107.406,77</b>	<b>103.621,70</b>	<b>3,59%</b>

L'incremento dell'energia distribuita che si evidenzia è da attribuire al maggior prelievo di 2 utenze MT industriali (Cartiera e Centralcavi) per incremento della produzione.

#### Attività di VENDITA dell'energia elettrica

Tipologia d'utenza	Energia in MWh		
	2008	2007	Var. %
Autoconsumi BT	299,77	1.562,96	-80,82%
Autoconsumi MT	611,73	2.021,10	-69,73%
Usi domestici	18.146,70	18.450,67	-1,65%
Illuminazione pubblica	3.217,70	3.324,60	-3,22%
Usi diversi BT	17.416,57	18.921,16	-7,95%
Usi diversi MT	5.079,56	7.974,67	-36,30%
<b>Totale</b>	<b>44.772,03</b>	<b>52.255,16</b>	<b>-14,32%</b>

La riduzione dell'energia venduta deriva sostanzialmente dall'ulteriore passaggio di utenti, MT e b.t. – usi diversi, al mercato libero. Al 31/12/2008 gli utenti passati sul libero mercato con fornitori diversi da ASSM sono complessivamente 423, di cui 39 in MT e 384 in BT, per un totale di 61.707 MWh (di cui 55.331 MWh, su un totale di 61.023, distribuiti in MT ed il restante in BT): i fornitori sul mercato locale sono nel numero di 20.

Nel successivo prospetto vengono riepilogati i **ricavi** relativi a entrambe le attività di distribuzione e vendita.

#### Riepilogo ricavi attività di DISTRIBUZIONE e VENDITA

Tipologia d'utenza	Ricavi esercizio 2008 in migliaia di €		Ricavi esercizio 2007 in migliaia di €		Variazione percentuale	
	Distribuzione	Vendita	Distribuzione	Vendita	Distribuzione	Vendita
Autoconsumi BT	15,8	33,39	28,8	150	-45,14%	-77,74%
Autoconsumi MT	21,6	60,96	24,2	174,3	-10,74%	-65,03%
Usi domestici	689,9	2.129,73	818,2	1.580,50	-15,68%	34,75%
Illuminazione pubblica	52,6	293,75	60,6	242,6	-13,20%	21,08%
Usi diversi BT	745,8	1.964,47	793,3	1.777,40	-5,99%	10,52%
Usi diversi MT	719,7	616,70	721,9	797,9	-0,30%	-22,71%
Conguagli e/o arrot.	-	-37,00°	3,2	-0,6	-100,00%	-1
<b>Totale</b>	<b>2.245,40</b>	<b>5.062,00</b>	<b>2.443,80</b>	<b>4.722,10</b>	<b>-8,12%</b>	<b>7,98%</b>

° conguaglio per riportare ai valori contabile il dato derivante dalla bollettazione con rettifica dell'importo degli oneri di sistema calcolati extra-contabilmente

Come si può notare, i ricavi da distribuzione subiscono una notevole riduzione del 8,12% a causa dei provvedimenti dell'AEEG che ha introdotto la tariffa unificata obbligatoria sul territorio nazionale. I ricavi da vendita si incrementano invece del 7,98%, pur in presenza di una diminuzione dei KWh venduti, sia per l'impennata della quota energia della tariffa verificatasi nel corso dell'anno sia per una riallocazione dei margini tra distributore e venditore giudicata più corretta dall'Autorità. Si annota, anche se le cifre sono di minima rilevanza, un'evidente riduzione dei ricavi relativi agli autoconsumi, per il passaggio delle forniture sul libero mercato (fornitore MPE dal secondo quadrimestre dell'anno) in quanto ritenuto più conveniente.

Nel successivo prospetto si riportano la potenza impegnata e il numero di utenti riferiti alle singole tipologie d'utenza che costituiscono riferimento per le determinazioni tariffarie da parte dell'Autorità. Si precisa che il numero degli utenti tiene conto anche delle forniture non continuative impiegate per frazioni dell'anno.

Tipologia d'utenza	Anno 2008		Anno 2007		Variazione potenza impegnata		Variazione utenti	
	Potenza impegnata	Utenti	Potenza impegnata	Utenti	KW	%	N° (medio)	%
	KW	N° (medio)	kW	N° (medio)				
Autoconsumi BT	37,16	43,25	690	45,7	-652,83	-94,61	-2,45	-5,36
Autoconsumi MT	430	2	352	1,3	78	-22,16	0,7	53,85
Usi domestici	25.230	8.275,38	24.858	8.192,20	372	1,50	83,18	1,02
Illuminazione pubblica	1.268	143	1.237	137	31	2,51	6	4,38
Usi diversi BT	16.249	2.831,00	21.556	2852,20	-5.307	-24,62	-21,2	-0,74
Usi diversi MT	16.947	61,98	17.528	61,4	-581	-3,31	0,58	0,94
<b>Totale</b>	<b>60.161</b>	<b>11.356,61</b>	<b>66.221</b>	<b>11.289,80</b>	<b>-6.060</b>	<b>-9,15%</b>	<b>66,81</b>	<b>0,59%</b>

Le variazioni che si evidenziano maggiormente sono quelle relative alla potenza impegnata che mostra una riduzione di valore su quasi tutte le tipologie di utenza: ciò dipende esclusivamente da un diverso sistema di determinazione della potenza stessa introdotto dall'Autorità, basato su letture mese-mese invece che sulla punta annua come precedentemente.

E' interessante infine confrontare i ricavi con i costi d'acquisto e di trasporto, fino al punto di consegna ASSM, dell'energia: come evidenziato nella tabella che segue, per l'anno 2008, a fronte di ricavi per € 7.399.060, sono stati sostenuti costi d'acquisto per € 5.592.3602, determinando così un margine lordo pari a € 1.806.690, che risulta inferiore del 6,8% rispetto a quello del 2007: l'analisi delle singole cifre rende evidente che l'intervento dell'Autorità a favore dei consumatori erode progressivamente margini al distributore e che una parte di tale riduzione viene riversata verso l'attività di vendita in modo da incentivare il libero mercato che, specie per il segmento dell'utenza domestica, stenta a decollare per mancanza di margini.

Attività	Esercizio 2008			Esercizio 2007			Variazione % del margine
	Ricavi	Costi	Margine	Ricavi	Costi	Margine	
Distribuzione	2.337,06	744,59	1.592,46	2.443,80	568,5	1.875,30	-15,1%
Vendita	5.062,00	4.847,77	214,23	4.722,10	4.658,90	63,20	239,0%
<b>Totale</b>	<b>7.399,06</b>	<b>5.592,36</b>	<b>1.806,69</b>	<b>7.165,90</b>	<b>5.227,40</b>	<b>1.938,50</b>	<b>-6,8%</b>

Si tenga presente inoltre che sia i ricavi che i costi sono stati già rettificati in base al meccanismo di perequazione, introdotto obbligatoriamente dall'Autorità a partire dall'esercizio 2004, che ha la funzione di eliminare gli effetti positivi o negativi dovuti a circostanze esogene sulle quali il distributore non può intervenire: i risultati del calcolo di stima, da confermarsi in base alle precisazioni attese dall'Autorità e dalla Cassa Conguaglio, sono riportati nel prospetto seguente.

### Stima perequazione generale anno 2008

Descrizione	Importi
Costi di approvvigionamento dell'energia elettrica destinata ai clienti del mercato vincolato	230.000
Ricavi di distribuzione (ex vincolo V1)	-70.000
Costi di distribuzione sulle reti AT	-50.000
Costi di distribuzione relativi alla trasformazione dell'energia elettrica da AT a MT	-70.000
Costi di distribuzione su reti di media e di bassa tensione	-3.800
Ricavi attività di misura	-70.000
<b>Saldo</b>	<b>-33.800</b>

In conclusione, l'analisi dell'andamento della gestione riconferma che l'attività di distribuzione comporta ancora un margine la cui prevedibile progressiva riduzione può essere contrastata solo con un contenimento dei costi d'esercizio, reso peraltro difficoltoso dalla sempre migliore qualità del servizio richiesta ai distributori (basti pensare all'ingente investimento da sostenere nel triennio 2008-2010 per l'installazione dei contatori elettronici con smantellamento degli esistenti: allo scopo è stato costituito, già dall'esercizio precedente un apposito fondo): al riguardo occorre sottolineare l'attenzione mostrata complessivamente negli ultimi anni al contenimento delle spese di manutenzione delle reti, ottenuta tramite risanamento di tratte ancora critiche ed interventi preventivi. Per quanto riguarda l'attività di vendita, mentre sul libero mercato la dimensione dell'azienda non consente una sufficiente competitività con i venditori a dimensione nazionale, la vendita all'utenza della *maggior tutela*, dati gli incentivi che via via si stanno proponendo per il passaggio sul libero mercato, è destinata a rimanere residuale: appare pertanto conveniente il conferimento del ramo di vendita, opportunamente valorizzato, alla partecipata Prometeo SpA che potrà operare sul libero mercato con offerta *dual fuel* all'utenza locale, affidando ad ASSM i servizi commerciali e quindi il rapporto diretto con l'utenza stessa.

La gestione chiude con un utile limitato, pari a € 228.997, ma con sufficienti accantonamenti a fondo svalutazione crediti motivati da una morosità in significativo aumento.

#### **servizio gas metano**

Nella tabella seguente sono mostrate le quantità di gas distribuite nel 2008 ed i relativi ricavi, confrontati con i corrispondenti valori registrati nel 2007.

Gas distribuito in mc/1000			Ricavi		
2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %
9.880,30	10.047,24	-1,66%	674.992	687.170	-1,77%

La quantità di gas distribuita nel 2008 presenta una riduzione di circa l'1,7% rispetto al 2007 in relazione all'andamento delle temperature durante i mesi autunnali e invernali. Per quanto riguarda i ricavi, anch'essi risultano ridotti rispetto al 2007.

Complessivamente la gestione si chiude con un risultato in utile per € 304.764, inferiore a quello registrato nel 2007 (€ 419.547), sostanzialmente per il minore apporto dei contributi d'allacciamento relativi alle estensioni di rete realizzate nell'esercizio.

#### **servizio calore**

La gestione si chiude con risultato lievemente negativo (-5.826), anche se in miglioramento rispetto al 2007 (-23.068), rivelando che il corrispettivo del servizio non è ancora sufficiente a coprire l'incidenza dei costi di personale e dei costi di struttura necessari per assicurare alle utenze comunali (scuole, uffici comunali, piscina) la qualità del servizio e l'attenzione alle esigenze delle particolari utenze. Va peraltro considerato che il servizio si vale del medesimo nucleo che opera

anche sui servizi acqua potabile e metano: questi hanno evidentemente beneficiato del corrispondente sgravio di costi.

### **servizio idrico integrato**

Nel corso dell'esercizio è continuata la gestione delle reti e degli impianti relativi ai Comuni soci, ad eccezione di Camporotondo di Fiastrone che, pur restando socio di ASSM, con decorrenza 1/1/2007 è ritornato a gestire il servizio in economia esercitando la facoltà offerta dalla L. 152/2006 ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti. La gestione territoriale del servizio, come noto affidata formalmente ad UNIDRA s.c. a r.l. da parte dell'Autorità d'Ambito fin dal 30/06/2003, non ha avuto ancora inizio. Nel seguito sono analizzati i dati relativi al servizio idrico per tutti i Comuni interessati, in comparazione con l'esercizio precedente.

#### **Tolentino**

Il prospetto La rilevante riduzione dell'acqua fatturata è l'effetto della nuova articolazione tariffaria approvata dall'Autorità di Ambito con la quale è stato soppresso il cosiddetto "minimo garantito", e cioè il consumo minimo (80 mc annui) al cui pagamento erano assoggettate tutte le utenze indipendentemente dai loro consumi effettivi, e le tariffe sono state rimodulate, anche con aumento della quota fissa, in modo da non determinare riduzioni sensibili dei ricavi complessivi.

<b>Tolentino</b>	<b>Acqua fatturata in mc/1000</b>			<b>Ricavi in migliaia di €</b>		
<b>Classi tariffarie</b>	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %
Usi abitazioni di residenza	941,8	1.018,97	-7,6%	570,845	633,86	-9,9%
usi agricoli	49,2	52,5	-6,2%	39,91	41,95	-4,9%
usi industriali, commerciali e vari	396,7	497,75	-20,3%	372,18	431,86	-13,8%
usi comunali	78,1	91,4	-14,6%	60,125	66,55	-9,7%
usi ospedalieri	21,0	16,56	26,6%	16,137	12,04	34,0%
usi allevamento	35,3	29,8	18,4%	14,5	11,04	31,3%
quote fisse				189,109	74,63	153,4%
+/- rimborsi e/o conguagli				-1,76	-10,21	-82,8%
<b>Totali</b>	<b>1.522,0</b>	<b>1.706,98</b>	<b>-10,8%</b>	<b>1.261,05</b>	<b>1.261,72</b>	<b>-0,1%</b>

Per quanto riguarda il servizio Fognatura e Depurazione, si evidenzia un incremento di ricavi sia dalle utenze civili che da quelle industriali, dovuto all'adeguamento tariffario deliberato dall'ATO e applicato dal 15/9/2007; risulta sensibilmente incrementato anche l'apporto dovuto al conferimento di reflui da terzi all'impianto di depurazione.

<b>Tolentino</b>	<b>Volumi (mc/1000)</b>			<b>Ricavi (€)</b>		
<b>Tipologia reflui</b>	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %
<b>da utenze civili</b>	1.100,87	1.136,15	-3,11%			
canoni fognatura				121.121	105.680	14,61%
canoni depurazione				385.407	319.784	20,52%
<b>da utenze industriali</b>	282,24	322,03	-12,36%			
canoni fognatura				35.008	30.161	16,07%
canoni depurazione				209.650	189.341	10,73%
<b>Conferiti da Terzi</b>	4,4	2,3	91,30%	77.847	28.155	176,49%
<b>Totali</b>	<b>1.387,51</b>	<b>1.460,48</b>	<b>-5,00%</b>	<b>829.033</b>	<b>673.121</b>	<b>23,16%</b>

## Altri Comuni

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al SII negli altri quattro Comuni soci. Per quanto riguarda i volumi fatturati si osserva un sostanziale allineamento con i valori 2007. Per quanto riguarda i ricavi, si registrano incrementi apprezzabili per i servizi fognatura e depurazione in ragione dell'adeguamento tariffario applicato dal 15/9/2007.

COMUNE	Tipo Servizio	Acqua fatturata in mc/1000			Ricavi in €		
		2008	2007	Var.%	2008	2007	Var.%
Belforte del Chienti	Acquedotto	113,377	112,9	0,42%	74.697	76.138	-1,89%
	Fognature	92,098	89,3	3,13%	10.133	8.318	21,82%
	Depurazione	92	89,3	3,13%	32.242	25.162	28,14%
	<b>Totale ricavi</b>				<b>117.072</b>	<b>109.618</b>	<b>6,80%</b>
Caldarola	Acquedotto	159,76	157,9	1,18%	74.852	75.686	-1,10%
	Fognature	83,71	89,9	-6,89%	9.216	8.442	9,17%
	Depurazione	84	89,9	-6,89%	29.324	25.554	14,75%
	<b>Totale ricavi</b>				<b>113.392</b>	<b>113.392</b>	<b>0,00%</b>
Cessapalombo	Acquedotto	61,196	61,4	-0,33%	16.609	17.870	-7,06%
	Fognature	18,16	20,3	-10,54%	1.998	1.907	4,77%
	Depurazione	18	20,3	-10,54%	6.657	5.769	15,39%
	<b>Totale ricavi</b>				<b>25.264</b>	<b>25.546</b>	<b>-1,10%</b>
Serrapetrona	Acquedotto	58,884	58	1,52%	48.598	47.846	1,57%
	Fognature	34,45	34,6	-0,43%	3.790	3.269	15,94%
	Depurazione	34	34,6	-0,43%	12.059	9.897	21,85%
	<b>Totale ricavi</b>				<b>64.447</b>	<b>61.012</b>	<b>5,63%</b>
<b>Totale generale acqua fatturata</b>		<b>393,217</b>	<b>390,2</b>	<b>0,8%</b>			
<b>Totale generale ricavi</b>					<b>320.175</b>	<b>309.568</b>	<b>3,4%</b>

<sup>o</sup> gli utenti del territorio comunale allacciati all'acquedotto di Valcimarra ricadono tra le utenze di Tolentino per il servizio acqua potabile, mentre sono compresi tra le utenze di Belforte per i servizi fognature/depurazione.

Nel complesso il risultato d'esercizio relativo al servizio idrico integrato dei n. 5 Comuni gestiti evidenzia una riduzione della perdita pari a € 175.583 rispetto al 2007, in gran parte dovuta ai maggiori ricavi nei servizi fognatura e depurazione e all'assunzione di alcuni costi da parte dei bilanci dei 4 Comuni soci (escluso Tolentino): la perdita, pari a € 366.664 resta comunque molto alta e in gran parte attribuibile agli elevati costi di esercizio del depuratore (basti pensare che i costi di energia elettrica sono pari a € 217.417 e i costi di smaltimento fanghi sono pari a € 153.843).

E' evidente che il riequilibrio economico deve raggiungersi in prima battuta con adeguamenti tariffari: in secondo luogo occorrerà incidere sul contenimento dei costi d'esercizio del depuratore mediante interventi di ristrutturazione all'impianto.

## servizio trasporti

La perdita d'esercizio si è lievemente incrementata rispetto agli esercizi precedenti (- € 217.047 contro - € 191.046 del 2007), che avevano però fruito di sopravvenienze attive dovute ai contributi statali per i rinnovi del contratto di lavoro della categoria: i costi di esercizio hanno peraltro mostrato una sostanziale stabilità malgrado gli aumenti dei costi del gasolio grazie all'impiego dei nuovi mezzi a metano e i costi di manutenzione sono risultati contenuti grazie al rinnovo di gran parte del parco mezzi.

Resta comunque confermata l'impossibilità strutturale di portare in pareggio la gestione, visto il livello estremamente basso di copertura dei costi con i ricavi da traffico che qualifica la funzione sostanzialmente sociale del servizio a Tolentino e quindi la necessità di un contributo comunale.

## servizio parcheggi

Il risultato di esercizio mostra un ulteriore miglioramento rispetto al 2007 (l'utile si è portato a € 109.795 contro € 58.399 del 2007) grazie al rinnovo del contratto di servizio con il Comune che ha comportato l'eliminazione del canone annuo, che appesantiva notevolmente la gestione, ed un adeguamento delle tariffe, che ha avuto incidenza nel terzo quadrimestre. Peraltro i costi del servizio hanno mantenuto una sostanziale stabilità. Nel 2009 dovranno avere completa attuazione le previsioni del contratto di servizio con un ampliamento della gestione ai parcheggi di cintura.

## servizio terme

Il risultato d'esercizio presenta un evidente miglioramento rispetto a quello del 2007, pur considerando l'influenza su quest'ultimo degli accantonamenti a fondo rischi e svalutazione crediti: dall'analisi del conto economico risulta, quale fattore determinante, un aumento dei ricavi da prestazioni, e in particolare da quelle a pagamento che negli ultimi anni hanno mostrato un trend di crescita continua, cui non corrisponde un pari aumento dei costi. Le iniziative in corso per un miglioramento organizzativo interno nei settori meno redditivi (ad esempio la fisioterapia), per l'introduzione di un controllo di gestione sistematico e per il conseguimento di un incremento delle tariffe delle convenzioni ASUR dovranno portare ad un ulteriore miglioramento della gestione.

## servizio farmacia

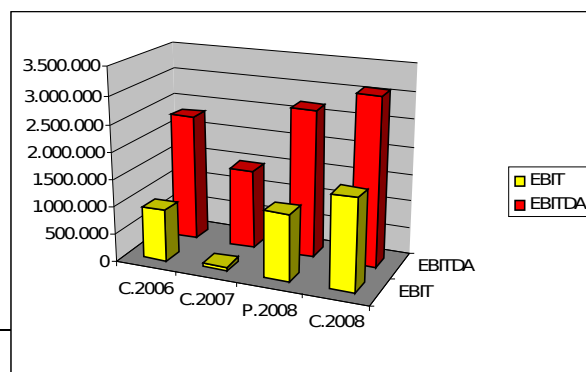
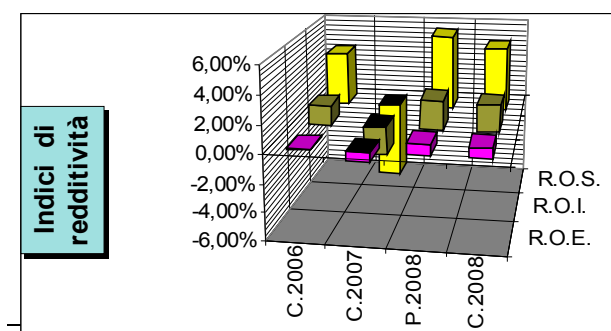
Il risultato in perdita (- € 17.583) è dovuto ad un generale andamento negativo del settore a causa di regolamentazioni relative sia ai farmaci etici (introduzione dei farmaci generici) che per i farmaci da banco, con le quali vengono ridotti i margini soprattutto nella vendita al cliente finale, ma che non producono significative riduzioni dei costi di acquisto delle farmacie dalla catena produttori/grossisti: in tali condizioni di minori redditività dell'esercizio farmaceutico occorrerebbe richiedere al Comune una riduzione del canone annuo richiesto (€ 75.000).

## servizio acqua minerale

La perdita d'esercizio, pari a - € 103.270, risulta in progressiva riduzione rispetto a quella registrata nel 2007 (- € 159.037, ma con accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a € 54.052) e nel 2006 (- € 135.856). Occorre considerare che, in caso di dismissione dell'attività, che potrebbe comportare la rinuncia della concessione regionale e quindi della possibilità di erogare l'acqua alle Terme per la cura idropinica, resterebbero comunque a carico del bilancio aziendale i costi residuali pari a circa € 76.000 (personale diretto e indiretto, ammortamenti, oneri finanziari).

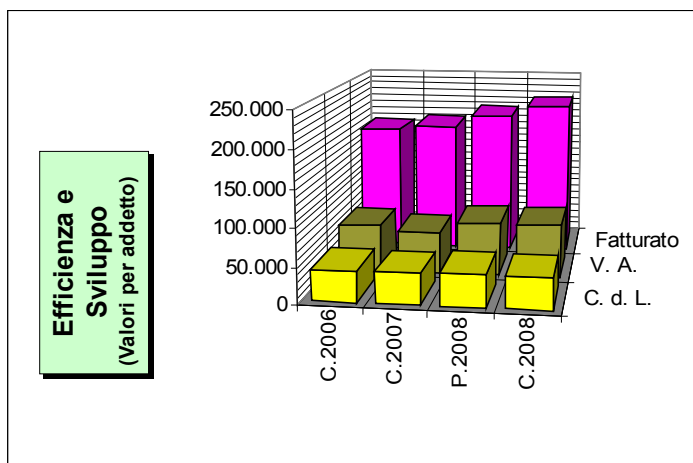
## Dati generali sulla gestione

L'andamento dell'EBIT (vale a dire il margine industriale del *core business*) mostra come la capacità dell'ASSM di realizzare profitti dipenda in via prioritaria dalla produzione elettrica, infatti, passa da € 75.361 a € 1.678.761 (+2.127%), anche se le continue riduzioni dei margini sul fronte del commercio energetico da parte dell'AEEG, i crescenti costi che non sono bilanciati da una politica sempre più mirata al loro impiego in maniera oculata erodono il margine realizzato dalla produzione elettrica. Anche l'EBITDA risente delle suindicate cause passando da € 1.464.672 del 2007 a € 3.066.278 del 2008 (+109%).

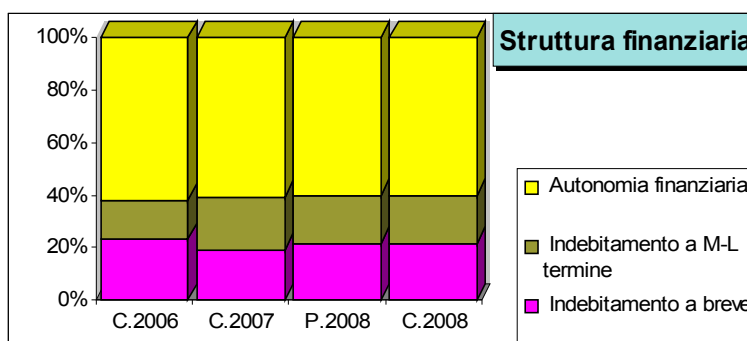


La redditività mostra anch'essa l'influenza dalle cause sopra esposte: infatti, il rendimento del capitale investito (**ROI**) è pari a +4,63% (contro il -2,04% del 2007), mentre quello del capitale netto (**ROE**) è stato pari a +0,64%, contro il -0,63% registrato nel 2007. La gestione ha assorbito risorse finanziarie (*cash flow* = risultato finale + ammortamenti + accantonamenti – costi capitalizzati) per € 94.468, contro € 62.783 generati nell'esercizio precedente.

Gli indici d'efficienza e sviluppo mostrano che il fatturato per addetto cresce del 17,9%, passando da € 181.311 del 2007 a € 213.705; il costo del lavoro per addetto sale del 2,3%, passando da € 41.814 del 2007 a € 42.776, infine il valore aggiunto per addetto cresce anch'esso, raggiungendo € 72.490 rispetto a € 56.527 del bilancio 2007 (+28,4%).



L'indice di solvibilità passa da 0,97 del 2007 a 0,88 del 2008. L'incidenza complessiva dei mezzi di Terzi sul capitale investito netto passa dal 39,3% al 38,2%, con una leggera prevalenza dei debiti a breve su debiti a medio – lungo termine, mentre al 31.12.2007 tali valori erano, rispettivamente, del 19% e del 20%.



## Utenza

Il numero delle utenze amministrate, al 31.12.2008, è aumentato del 1,5 %, rispetto al 31.12.2007: la variazione, simile a quella degli anni precedenti, può considerarsi fisiologica e tipica di piccoli centri privi di rilevante sviluppo degli insediamenti.

La tabella seguente analizza, per l'ultimo triennio, le variazioni del numero degli utenti al 31.12 (nuovi allacci al netto delle disdette) suddivise per gestione. Si può osservare come il legame tra l'andamento del numero di utenti e quello dei consumi non siano strettamente legati, almeno in un bacino di modeste dimensioni. Infatti, assumendo come indicatore il numero di utenti del servizio elettricità, si nota che ad un incremento del parametro "n° utenti" rispetto al 2007 (1,5%)

corrisponde un incremento dell'energia distribuita rispetto allo stesso anno (+3,5%): analizzando però i dati in dettaglio si registra che l'aumento degli utenti ha riguardato unicamente la fascia dell'utenza domestica, cui ha corrisposto una lieve diminuzione dei consumi, mentre l'utenza MT ha incrementato i suoi prelievi con cifre più consistenti, riferite peraltro a due utenze industriali di dimensioni rilevanti.

<b>Gestione</b>	<b>Utenze al 31.12.2006</b>	<b>Utenze al 31.12.2007</b>	<b>Variazione% 2007/2006</b>	<b>Utenze al 31.12.2008</b>	<b>Variazione% 2008/2007</b>
Elettricità	11.119	11.229	1,0%	11.397	1,5
Gas metano	7.109	7.308	2,8%	7.437	1,8
Acqua potabile Tolentino	9.618	9.751	1,4%	9.838	0,9
Acqua potabile Belforte	666	679	2,0%	718	5,7
Acqua potabile Caldarola	971	983	1,2%	1011	2,8
Acqua potabile Cessapalombo	359	357	-0,6%	357	-
Acqua potabile Serrapetrona	546	560	2,6%	566	1,1
<b>Totale utenze (1)</b>	<b>30.388</b>	<b>30.867</b>	<b>1,6%</b>	<b>31.324</b>	<b>1,5</b>
Fogn-depur. Tolentino	7.931	8.010	1,0%	8.080	0,9
Fogn-depur. Belforte	627	657	4,8%	707	7,6
Fogn-depur. Caldarola	828	832	0,5%	867	4,2
Fogn-depur. Cessapalombo	246	246	0,0%	247	0,4
Fogn-depur. Serrapetrona	339	345	1,8%	349	1,2
<b>Totale utenze fogn/dep.</b>	<b>9.971</b>	<b>10.090</b>	<b>1,2%</b>	<b>10.250</b>	<b>1,6</b>

I movimenti dell'utenza, di cui al seguente prospetto, comprendono sia i nuovi allacci, a seguito della stipulazione di nuovi contratti, sia gli altri ordini di servizio, quali la sostituzione dei contatori, le disdette, i distacchi e i ripristini delle utenze morose, gli interventi per attivazione luci perpetue e le verifiche sugli impianti: nel confronto con il 2007, il 2008 presenta incrementi di minor rilievo, in particolare per gli allacci dei servizi energetici, indice di rallentamento dell'attività edilizia e dello sviluppo delle attività artigianali - industriali.

<b>Movimenti di utenza</b>	<b>Elettricità</b>		<b>Acqua potabile</b>		<b>Gas metano</b>	
	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>ordini di servizio</b>	4.495	3.363	2167	1.991	1256	1.537
di cui per <b>nuovi allacci</b>	166	212	206	244	123	177

## Personale

Le spese per il personale hanno raggiunto, nel 2008, la cifra complessiva di € 4.054.711, con una crescita di € 20.508 (+0,5%) rispetto all'esercizio 2007 e una riduzione di € 84.923 (-2,0%) sulle previsioni.

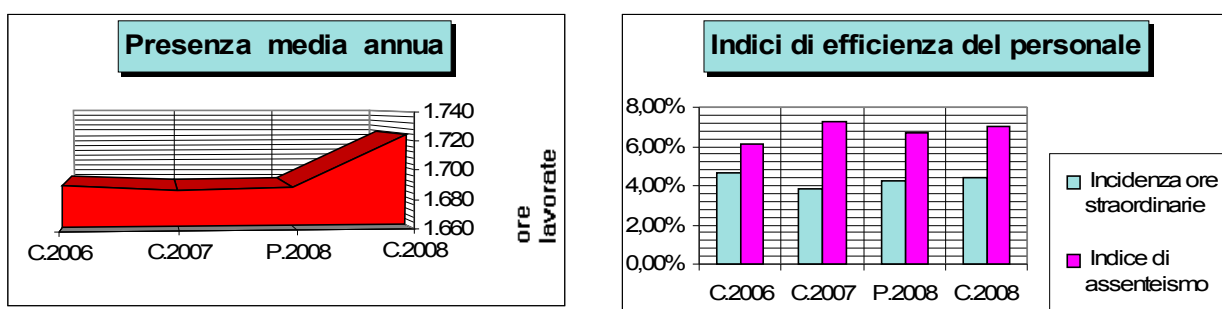
Il costo per le retribuzioni registra una diminuzione di € 13.573 (-0,2%) sul 2007. Gli oneri sociali obbligatori sono aumentati del 3,6% a seguito della riforma della previdenza complementare (DLgs. 252/05) e dell'assoggettamento al contributo per la disoccupazione, mentre l'accantonamento per TFR è risultato minore rispetto a quello del 2007 di € 31.677 (-22%). Gli altri costi, infine, sono aumentati di € 29.581, principalmente per il controvalore delle giornate di ferie non ancora godute.

Le ore lavorate nel 2008 sono state 163.355 contro le 162.618 dell'esercizio precedente, senza un'apprezzabile variazione (+0,5%). Le ore di straordinario sono state pari a 7.234, con un incremento di circa il 15% rispetto al 2007 (6.297); queste rappresentano il 4,4% delle ore lavorate, contro il 3,9% del 2007.

Le ore di assenza per ferie, malattie, maternità, infortuni, scioperi ecc, ammontano a 42.487 contro le 45.424 del 2007, con un decremento del 6,5%; in particolare, le ore perse per malattie, infortuni e maternità sono state 11.403, contro le 11.826 del 2007 (-3,6%), la cui incidenza (**indice di assenteismo**) è passata dal 7,3% del 2007 al 6,8% attuale.

Le ore medie lavorate per addetto sono cresciute di circa il 2% rispetto al 2007, grazie anche ad una riduzione dell'assenteismo di circa il 1,9%.

I grafici che seguono illustrano l'andamento delle ore medie lavorate dal personale dipendente negli ultimi anni e quello degli indici di efficienza del personale più significativi: assenteismo e incidenza dello straordinario.



L'organico medio, valutato per il periodo di effettivo impiego (e quindi con valori frazionari in caso di presenza di unità lavorative per un periodo inferiore all'anno), è stato di 94,79 unità lavorative contro le 96,48 del 2007, con una variazione netta di 1,69 persone in meno rispetto all'esercizio precedente di cui -1,48 per SG, +0,16 per DE, -0,09 per TR, +0,22 per FA, -0,50 per TE.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2008, sono state assunte 35 lavoratori a tempo determinato per lo svolgimento della stagione Termale e in piccola parte anche per altri settori. Di contro si sono registrate 33 cessazioni (di cui a tempo indeterminato 1/SG, 1/TR; a tempo determinato 1/SG; 3/TR; 2/FA; 1/DE; 24/TE), di cui n. 2 per pensionamento, n. 31 per fine contratto a tempo determinato.

Il prospetto seguente illustra, infine, l'andamento che si è avuto negli ultimi anni del numero medio della forza lavoro.

**andamento del numero medio del personale negli ultimi anni**

Gestione	2005	2006	var.	2007	var.	2008	Var.
Elettricità produzione	6,00	7,00	+1,00	6,00	-1,00	6,00	0,00
Elettricità distribuzione	8,00	8,50	+0,50	8,00	-0,50	8,00	0,00
Acqua Potabile	9,00	9,00	0,00	9,00	0,00	9,00	0,00

	0	0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0	0	0
Depurazione	4,15	400	-015	400	000	416	+016
Trasporti	14,22	1300	-122	1300	000	121	-009
Parcheggi	1,44	1500	+006	1500	000	150	000
Terme	25,42	2597	+055	2748	+151	2688	-050
Farmacia	3,00	3000	-000	3000	000	322	+022
Servizi generali	25,28	2441	+087	2550	+009	2302	-048
<b>Totale</b>	<b>96,51</b>	<b>9638</b>	<b>-013</b>	<b>9668</b>	<b>+010</b>	<b>9479</b>	<b>-019</b>

Nel prospetto seguente si riepiloga la movimentazione del personale avvenuta nel corso dell'esercizio, distinta per macro categorie.

#### Classificazione del personale in macro categorie

Classificazione del personale	Situazione al 31.12.2007	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni	Situazione al 31.12.2008
Dirigenti	0	0	0	0	0
Categorie direttive	10	0	0	0	10
Impiegati	35	8	6	-1	36
Operativi	44	27	27	1	45
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>35</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>91</b>

### Rapporto debiti-crediti con il Comune di Tolentino

La consistenza delle quote capitale dei mutui, relativi al finanziamento dei beni conferiti (in base al capitale residuo determinato al momento del conferimento nell'azienda speciale, in Lire 5.378.993.268 pari ad € 2.778.018, cifra che è poi confluita nella SpA) ammonta, al 31.12.2008, ad

€ 525.753. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate al Comune le quote di competenza 2008 per un importo di € 160.133. L'ammontare del debito residuo alla data di chiusura dell'esercizio è costituito dai seguenti mutui:

Istituto mutuante	Capitale originario		Capitale residuo In Euro	Anno Scadenza
	In Lire	In Euro		
Cassa depositi e prestiti	35.810.000	18.494	1.859	2009
Cassa depositi e prestiti	4.900.000.000	2.530.639	138.248	2009
Cassa depositi e prestiti	271.786.359	140.366	69.556	2014
Cassa depositi e prestiti	3.420.000.000	1.766.283	316.090	2018
<b>Totale</b>			<b>525.753</b>	

La situazione debiti/crediti fra Comune e ASSM, al 31.12.2008, vede un saldo complessivo a favore di quest'ultima per € 1.124.732, composto da un credito netto per € 1.650.485 per la parte corrente e da debiti per € 525.753 per la parte finanziaria, di cui € 173.769 con scadenza entro l'esercizio successivo. Nella seguente tabella si dà una prima analisi della situazione suddivisa per gestione:

<b>SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI CON IL COMUNE AL 31.12.2008</b>			
<i>Gestione</i>	<i>Crediti ASSM</i>	<i>Debiti ASSM</i>	<i>SALDO</i>
Elettricità Produzione	0	27.129	-27.129
Elettricità Distribuzione	1.136.728	0	+1.136.728
Calore	446.304	0	+446.304
Acqua potabile	155.986	0	+155.986
Trasporti	668	0	+668
Parcheggi	16.096	0	+16.096
Farmacia	39	78.208	-78.169
<b>TOTALE PARTE CORRENTE</b>	<b>1.755.822</b>	<b>105.337</b>	<b>1.650.485</b>
Acqua potabile	0	1.859	-1.859
Depurazione	0	523.894	-523.894
<b>TOTALE PARTE FINANZIARIA</b>	<b>0</b>	<b>525.753</b>	<b>-525.753</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.755.822</b>	<b>631.090</b>	<b>+1.124.732</b>

Al 31.12.2007, per confronto, la situazione complessiva con il Comune presentava un saldo a credito dell'ASSM per € 679.421, risultante dal saldo a credito per € 1.365.307 di parte corrente e per € 685.886 di saldo a debito per quella finanziaria.

In questo prospetto sono elencate le partite debitorie e creditorie in essere al 31.12.2008 dettagliate per oggetto e confrontate con quelle alla fine dell'esercizio precedente:

Debiti verso il Comune	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Saldo canone annuo su beni demaniali	27.129	0	27.129
Valore merci in magazzino all'1/1/2004	78.208	78.208	0
Finanziamenti da restituire entro i 12 mesi	173.768	160.133	13.635
Finanziamenti da restituire oltre i 12 mesi	351.985	525.753	-173.768
<b>Totale a debito</b>	<b>631.090</b>	<b>764.094</b>	<b>-133.004</b>
Crediti verso il Comune	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Bollette acqua	140.061	128.467	+11.594
Bollette elettricità distribuzione	902.100	718.633	+183.467
Fatture per lavori Elettricità	234.628	176.386	+58.242
Fatture per lavori Acqua potabile	15.926	9.689	+6.237
Fatture per lavori Gas	0	1.332	-1.332
Fatture per servizio Calore	446.304	264.416	+181.888
Fatture per servizio Trasporti	668	1.910	-1.242
Fattura per servizio Parcheggi	16.096	13.554	+2.542

Fatture per Farmacia	39	37	+2
Fatture per lavori Servizi Generali	0	50.883	-50.883
<b>Totale complessivo crediti</b>	<b>1.755.822</b>	<b>1.365.307</b>	<b>+390.515</b>

## Rapporti con gli altri Comuni soci

I contratti di servizio con i Comuni soci prevedono oneri a carico del Gestore per:

- quota interessi sui mutui inerenti le opere del servizio idrico integrato;
- corrispettivo determinato “...annualmente sulla base del presumibile saldo economico positivo della gestione risultante... dal Bilancio preventivo”;
- utilizzo in quota del personale operativo comunale addetto al S.I.I., così come era imputato nelle precedenti gestioni in economia.

Per questi oneri si è provveduto, dopo lunga trattativa, ad una loro riduzione, per consentire un graduale pareggio di bilancio, nel seguente prospetto si sintetizza, per ciascun Comune, quanto riconosciuto nell'esercizio 2008:

Comune	Interessi su mutui		Corrispettivo		Quota personale	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Belforte del Chienti	19.966	23.360	0	0	0	0
Caldarola	23.804	34.005	0	0	0	0
Cessapalombo	6.660	7.010	0	0	11.853	11.853
Serrapetrona	5.883	7.020	0	0	17.028	25.800
<b>Totale</b>	<b>56.313</b>	<b>71.395</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37.653</b>	<b>37.653</b>

Tali oneri figurano, i primi due, nella voce B.8 *Spese per godimento beni di Terzi* e il terzo nella voce B.7 *Spese per servizi*.

## Investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2007 ammontano ad € 2.096.240, contro gli € 2.272.479 dell'esercizio precedente, con una flessione di circa l'8%.

I prospetti che seguono riportano:

- il primo, l'analisi complessiva, per ogni gestione, del valore di quanto realizzato in confronto all'esercizio precedente;
- il secondo, in forma riassuntiva, le fonti di finanziamento utilizzate per la copertura di tutti gli investimenti realizzati.

<b>INVESTIMENTI REALIZZATI nell'esercizio: analisi per gestione</b>				
Gestione	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione 2008/2007	
			Importo	%
Elettricità produzione	203.005	223.923	-20.918	-9,34%
Elettricità distribuzione	528.591	490.247	38.344	7,82%
Gas Metano	85.933	125.597	-39.664	-31,58%
Calore	8.151	12.670	-4.519	-35,67%

Acqua potabile	739.871	390.964	348.906	89,24%
Depurazione	76.488	27.491	48.997	178,23%
Trasporti	233.790	906.801	-673.011	-74,22%
Parcheggi	1.967	0	1.967	#DIV/0!
Terme	152.801	50.354	102.447	203,45%
Farmacia	5.713	250	5.463	2180,64%
Acqua Minerale	0	10.013	-10.013	-100,00%
Servizi generali	59.930	34.169	25.761	75,39%
<b>Totale</b>	<b>2.096.240</b>	<b>2.272.479</b>	<b>-176.239</b>	<b>-7,76%</b>
<b>Altre partite in conto capitale</b>				
Partecipazione in società	18.800	0	18.800	n.s.
Quota capitale mutuo GM	45.679	43.400	2.279	5,25%
Quota capitale mutuo SG da 3,0 M€	160.035	160.270	-235	-0,15%
Quota capitale mutuo SII da 1,1 M€	57.455	57.685	-230	-0,40%
Quota capitale mutuo SG da 4,0 M€	182.592	92.351	91.241	99,88%
Quote capitale mutui al Comune	160.133	176.132	-15.999	-9,08%
TFR liquidato	161.114	227.042	-65.928	-29,04%
<b>Totale movimenti in conto capitale</b>	<b>2.882.048</b>	<b>3.028.359</b>	<b>-146.311</b>	<b>-4,83%</b>

<b>Fonti di finanziamento Utilizzate</b>	<b>Esercizio 2008</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Variazione 2008/2007</b>	
			<b>Importo</b>	<b>%</b>
Ammortamenti	1.549.098	1.505.103	43.995	2,92%
Accantonamento TFR e altri fondi	175.350	621.003	-445.653	-71,76%
Contributi in conto capitale	1.344.070	596.219	747.851	125,43%
Mutui (al netto imposta sostitutiva)	0	3.990.000	-3.990.000	-100,00%
Liquidità	-186.470	-3.683.966	3.497.496	-94,94%
<b>Totale</b>	<b>2.882.048</b>	<b>3.028.359</b>	<b>-146.311</b>	<b>-78,65%</b>

## CONCLUSIONI

*Infine si riportano nel seguito le ulteriori informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile:*

1. Non sono state attuate, data la natura dei servizi svolti e le dimensioni dell'azienda, attività di ricerca e di sviluppo, se non quelle strettamente legate al rinnovamento tecnologico degli impianti e all'informatizzazione delle procedure;
2. I rapporti con imprese partecipate e collegate si riferiscono a:
  - la società *Prometeo S.p.A.*, costituita tra Gorgovivo Multiservizi SpA di Ancona, ASET SpA di Fano, ASSEM SpA di San Severino M., ASP SpA di Polverigi, ASSM SpA di Tolentino, Castelfidardo Servizi srl di Castelfidardo e EDISON Gas SpA di Milano con atto del 8/11/2001, con sede in Osimo – via Adriatica 2, capitale sociale di € 1.938.743, posseduto al 3,41938% da ASSM, finalizzata all'approvvigionamento e alla vendita del gas naturale;
  - la società *S.S.M. – Settempedana Sosta e Manutenzione s.r.l.*, costituita tra le aziende pubbliche APM SpA di Macerata, ASSEM SpA di S. Severino Marche, ASSM SpA di Tolentino, CON.TR.A.M. SpA di Camerino, e il gruppo di imprese private BRUTTI Enrico & C. snc di Jesi, MARESCA & FIORENTINO SpA di Bologna, Ercole PIANGIARELLI snc di Macerata con atto del 5/5/2003, con sede in San Severino Marche, zona

industriale Taccoli, capitale sociale di € 10.000 posseduto al 3% da ASSM, finalizzata alla gestione dell'Area di sosta settempedana (proprietà del Comune di San Severino Marche e CON.TR.A.M. SpA) per mezzi pesanti e alla manutenzione dei mezzi stessi;

- la società S.I.G. SpA, costituitasi tra i Comuni di Collecervino, Loreto Aprutino e Penne, cui partecipano Gorgovivo Multiservizi SpA, ASSEM SpA, ASSM SpA, CIS SpA, APM SpA, ATAC SpA, Castelfidardo Servizi SpA., con sede in Penne, capitale sociale di € 7.000.000,00 posseduto allo 0.9% da ASSM, finalizzata alla distribuzione del gas metano;
- la società MARCHE SERVIZI, consortile a r. l., costituita tra APM SpA, ASSEM SpA, ASSM SpA, MULTISERVIZI SpA, TENNACOLA SpA, ATAC SpA con atto del 22/05/2006, con sede in San Severino Marche, capitale sociale € 250.000 posseduto al 10% da ASSM, finalizzata alla gestione di attività e funzioni accomunabili tra le aziende socie;

3. A.S.S.M. SpA, di proprietà dei Comuni di Tolentino (99,98%), Belforte del Chienti (0,005%), Caldarola (0,00538%), Serrapetrona (0,00346%), Camporotondo di Fiastone (0,00308%) e Cessapalombo (0,00308%), non possiede azioni proprie né di società controllanti;

4. Dopo la chiusura dell'esercizio sono intervenuti i seguenti fatti rilevanti da segnalare:

- In data 23/03/2009 l'ASSM ha inviato ai Comuni soci, a seguito dell'approvazione da parte del CdA, un compendio del progetto di integrazione tra ASSEM SpA e ASSM SpA, contenente anche un cronoprogramma delle operazioni societarie da attuare; analogamente l'ASSEM ha inviato il documento medesimo al Comune di San Severino Marche. Entrambe le società hanno richiesto alle relative Amministrazioni comunali un consenso all'avvio esecutivo del progetto.
- In data 13/03/2009 il Consiglio di Amministrazione dell'ASSM ha approvato lo schema di conferimento a Prometeo SpA del ramo d'azienda relativo alla vendita dell'energia elettrica e il relativo cronoprogramma che prevede la conclusione dell'operazione entro giugno 2008.

Il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare l'utile del bilancio di esercizio 2008, pari a € 200.434,00 dedotta la quota del 5% da destinare al fondo di riserva legale, al ripiano della perdita dell'esercizio 2007, pari ad € 183.539,00 e, per l'importo residuo, a fondo riserva straordinario.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA A.S.S.M. S.p.A.

FELIZIANI Sandro

Presidente

REGGIO Giorgio

Vicepresidente

BIRROZZI Aldo	Consigliere
CECCARANI Fabio	Consigliere
OTTAVI Nando	Consigliere